

LETTERA DEI FIRMATARI DELLA PETIZIONE “LUINI–MATTEOTTI–CARDUCCI” ALLA LISTA CIVICA IL LISTONE

Oggetto: Ringraziamento per l’impegno e amare considerazioni dopo il Consiglio comunale del 12 novembre 2025

Alla Lista civica *Il Listone*,

desideriamo esprimere il nostro più sentito ringraziamento per aver dato voce, con la mozione discussa nel Consiglio comunale di ieri, alle istanze contenute nella nostra petizione protocollata il 30 luglio scorso.

In voi, in questi mesi, abbiamo trovato disponibilità, ascolto e senso civico: qualità che purtroppo non possiamo riconoscere in chi oggi amministra la nostra città.

La delusione che abbiamo provato nel seguire (alcuni di noi di persona) la seduta consiliare è grande, profonda, e — lasciatecelo dire — sconcertante.

Una mozione che chiedeva semplicemente **più sicurezza, più decoro e più rispetto per un quartiere** da anni trascurato, è stata liquidata con sufficienza, derubricata a fastidioso contrattempo politico.

L’assessore Rossati, chiamato a rispondere per conto della Sindaca Borella — assente proprio sulla materia di sua delega — ha ignorato completamente il tema centrale della mozione, preferendo parlare di traffico, segnaletica e piantumazioni.

Temi certo utili, ma del tutto estranei alla questione della sicurezza nelle vie Matteotti, Luini e Carducci, dove invece **si registrano episodi quotidiani di vandalismi, furti, molestie e degrado**.

Ci siamo chiesti se davvero chi governa Lissone abbia idea di ciò che accade nei quartieri “da là dal Punt”, o se non preferisca semplicemente voltarsi dall’altra parte.

Sconcerta inoltre la totale assenza di interventi significativi da parte della maggioranza: nessun tentativo di confronto, nessuna proposta, nessuna apertura.

Solo un paio di svogliate dichiarazioni di voto contrario, pronunciate per dovere di appartenenza politica, come se la sicurezza e la dignità di un quartiere fossero una questione di schieramento.

È difficile non leggere in questo atteggiamento un segnale di **distacco profondo tra istituzioni e cittadini**, un solco che si allarga sempre più.

La bocciatura della mozione non colpisce soltanto le nostre richieste, ma alimenta la convinzione — purtroppo sempre più diffusa — che la politica locale non serva, che “tanto è inutile”, che partecipare non cambi nulla.

E così, ogni gesto di sordità istituzionale diventa un altro chiodo nella bara della fiducia, un incentivo alla rassegnazione e alla diserzione dalle urne.

Noi, invece, crediamo ancora nel valore della partecipazione, e continueremo a far sentire la nostra voce.

Per questo vi ringraziamo: perché in un’aula dove troppi tacciono, *il Listone* ha avuto il coraggio di parlare.

Avete dimostrato che la politica può ancora essere servizio, non propaganda.

Con stima, riconoscenza e — sì — con un filo di amarezza,

I firmatari della petizione Matteotti – Luini – Carducci

Lissone, 13 novembre 2025